

Per saperne di più su consumo critico e stili di vita sostenibili a Trento è attivo lo Sportello "Fa' la Cosa Giusta", che, a conclusione della fiera dallo stesso nome, inizia la sua attività.

di **Dario Pedrotti**

Uno sportello per fare la cosa giusta

Si è chiusa domenica 5 novembre la seconda edizione di "Fa' la Cosa Giusta! Trento", con il tradizionale applauso ai volontari, vero rito liberatorio dopo 3 giorni di intenso lavoro per tutti. E se per una fiera tradizionale sarebbe quantomeno strano iniziare le valutazioni a partire dai volontari, per questa manifestazione è invece doveroso, non solo per riconoscenza.

È stato infatti grazie all'impegno delle 72 persone che hanno voluto dare il proprio contributo attivo alla fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, che questa manifestazione è riuscita ad essere diversa dalle altre. Senza di loro non sarebbe infatti stato possibile raggiungere i numeri che stavano più a cuore agli organizzatori: 170 bambini accolti nello spazio a loro dedicato, 1555 bicchieri di vetro lavati e riconsegnati agli espositori per una riduzione della produzione dei rifiuti non riciclabili di 31 kg di bicchieri di plastica (impilati uno sull'altro avrebbero dato una torre di 15,5 metri di altezza, mentre buttati nel bidone del residuo ne avrebbero riempiti 15 e mezzo!), 8500 borse in mater-bi fornite agli espositori con una riduzione nella

produzione di imballaggi non biodegradabili di 170 kg, oltre 600 pass distribuiti per permettere agli standisti dei 157 stand e alle altre 18 associazioni ospitate in vari stand, di darsi il cambio nei tre giorni. E poi ancora 23 ore di sorveglianza ai 3 eco corner, che hanno permesso di ottenere al termine della manifestazione una raccolta differenziata (quasi) perfetta, 23 ore di gestione della cassa sempre con il sorriso, altrettante ore di servizio all'info point per rispondere alle domande dei visitatori e degli standisti, 400 questionari consegnati o compilati insieme ai visitatori per capire se la fiera gli era piaciuta, 160 questionari consegnati agli espositori per avere la loro valutazione, 16 eventi culturali da introdurre e accompagnare, 708 pasti da distribuire per aiutare la cucina a stare dietro ai clienti, senza contare il servizio alle porte di entrata e uscita, il supporto agli espositori, il facchinaggio in giro per la fiera e il lavoro oscuro di montaggio e smontaggio della fiera.

Proprio i volontari hanno permesso di centrare, a detta di visitatori ed espositori, il principale obiettivo di questa seconda edizione, ovvero conservare il clima di grande entusia-

simo, concretezza e calore che aveva contraddistinto l'edizione 2005 Fa' la Cosa Giusta e che è il vero valore aggiunto delle manifestazioni che anche in altre parti d'Italia portano questo nome.

I numeri ufficiali di "Fa' la Cosa Giusta! Trento 2006" parlano di 8013 biglietti staccati, di cui 6041 adulti e 1972 minori (di cui oltre 800 studenti che hanno visitato la fiera all'interno di un percorso didattico specifico), cioè il 7,2% in più dello scorso anno, poco per chi ritiene che l'importante sia crescere a tutti i costi, moltissimo per gli organizzatori che avevano la consapevolezza che la vera sfida era riuscire a confermare i numeri dello scorso anno.

Ma il bilancio vero di "Fa' la Cosa Giusta! Trento", quello che parla di quanto sono stati raggiunti gli obiettivi chela fiera si poneva, è un lavoro che andrà avanti almeno fino alla prossima edizione. Solo allora infatti si potrà capire, forse, se i visitatori di quest'anno sono diventati consumatori un po' più critici, se le filiere si sono un po' accorciate, se qualche piccola azienda ha iniziato a collaborare con qualche altra, e se il traguardo di un distretto di economia solidale in Trentino è un po' più vicino.

Fino ad allora, chi vorrà saperne di più, oltre alla guida "Fa' la Cosa Giusta!" e a tutte le 400 realtà in essa censite, potrà contare dal 16 novembre sul nuovo **sportello "Fa' la Cosa Giusta!", in Piazza Venezia 39** vicino a port'Aquila a Trento. Promosso da Trentino Arcobaleno, Consolida e l'associazione Piazza Grande, e co-finanziato dall'assessorato alla solidarietà internazionale, lo sportello "Fa' la Cosa Giusta!" – aperto il giovedì dalle 10 alle 13, il venerdì dalle 16 alle 19, e il sabato dalle 10 alle 13 – è un luogo di raccolta di informazione, ma anche di promozione di progetti di filiera corta e di eventi culturali.

Informazioni e aggiornamenti:
www.trentinoarcobaleno.it.

La cooperazione a Fa' la cosa giusta

Consumi più sostenibili col detersivo sfuso

Uno delle novità della 2° edizione di "Fa' la Cosa Giusta! Trento" è stata la notevole crescita della presenza del mondo della cooperazione. Oltre alle 14 cooperative sociali, di cui molte presenti già lo scorso anno, alla Cassa Rurale di Aldeno e Cadine e al Consorzio Val di Gresta, c'erano anche Cooperazione Salute, la società di mutuo soccorso della Federazione delle Cooperative, e la

Coop Trentino. **Quello della Coop Trentino è stato uno degli stand più visitati**, grazie alla presentazione al pubblico del detersivo sfuso, verso il quale moltissimi visitatori hanno dimostrato un notevole interesse; un successo decretato anche dai risultati dei questionari distribuiti a 400 visitatori per valutare il gradimento della manifestazione e cercare di analizzarne le conseguenze. Alla domanda "C'è qualcosa anche piccola che da oggi le piacerebbe fare per uno stile di vita più sostenibile?" molti visitatori hanno risposto che acquisteranno i detersivi sfusi.

